



COMUNE DI OLLASTRA

- PROVINCIA DI ORISTANO -

PROGETTO DI FATTIBILITA'

**MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA S.S. 388
MEDIANTE UNA ROTATORIA NEL LATO NORD DEL CENTRO ABITATO**

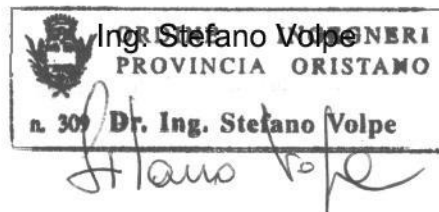
Documentazione tecnica.
- Relazione di compatibilità paesaggistica.

Allegato 01
Tavola 09

Committente

Comune di Ollastra
via Angioy n°25, Ollastra (OR)

Progettista



Data

14.11.2024

OGGETTO	Miglioramento delle condizioni di sicurezza della S.S. 388 mediante una rotatoria nel lato nord del centro abitato.
COMMITTENTE	Comune di Ollastra, via Angioy n°25, Ollastra.
PROGETTISTA	Ing. Stefano Volpe, via Regina Elena n°38, San Nicolò d'Arcidano.
ELABORATO	Progetto fattibilità tecnico economica.

1. GENERALITÀ

Il sottoscritto Stefano Volpe, avente Studio di Ingegneria sito in San Nicolò d'Arcidano (OR) via Regina Elena n°63, e iscritto regolarmente all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Oristano al n°309, in riferimento ai lavori di cui all'oggetto è stato incaricato per l'espletamento dei relativi servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnico economica, esecutiva e direzione e coordinamento dei lavori.

Nell'ambito dei servizi inerenti all'analisi di fattibilità tecnico economica, si rende necessaria la redazione della presente **relazione di compatibilità paesaggistica** da sottoporre al vaglio degli organi competenti.

La conseguente autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs n°42/2004 sarà rilasciata in applicazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lett. c) della LR 28/1998, secondo le procedure contenute nella Direttiva di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n°13/5 del 28 marzo 2012.

2. RICHIEDENTE

Comune di Ollastra, via Angioy n°25, Ollastra, P. Iva 00475880951. Responsabile dell'Area Tecnica **Ing. Riccardo Meli**.

3. INDIVIDUAZIONE CATASTALE E URBANISTICA

L'infrastruttura, nel suo complesso, interessa le seguenti particelle: complesso annotato nel catasto terreni del Comune di Ollastra individuato al Foglio n°5, mappali n°129, 397, 521, 543, 519, 524, 399, 400, 401.

Presso l'ufficio urbanistico del Comune di Ollastra la stessa infrastruttura è individuato all'interno della zona H7 vale a dire all'interno del perimetro che limita la zona di rispetto cimiteriale.

4. ANALISI IDROGEOLOGICA

Nell'ambito del PAI Sardegna (Mappa del danno potenziale PAI_PGRA - Rev. 2023), l'intervento è perimetrato all'interno del dell'area D2 (danno potenziale medio).

Nell'ambito del PAI Sardegna (Mappa del pericolo idraulico PAI_PGRA_PSFF - Rev. 2023) l'intervento

è perimetrato all'interno del dell'area di pericolosità idraulica moderata (Hi2).

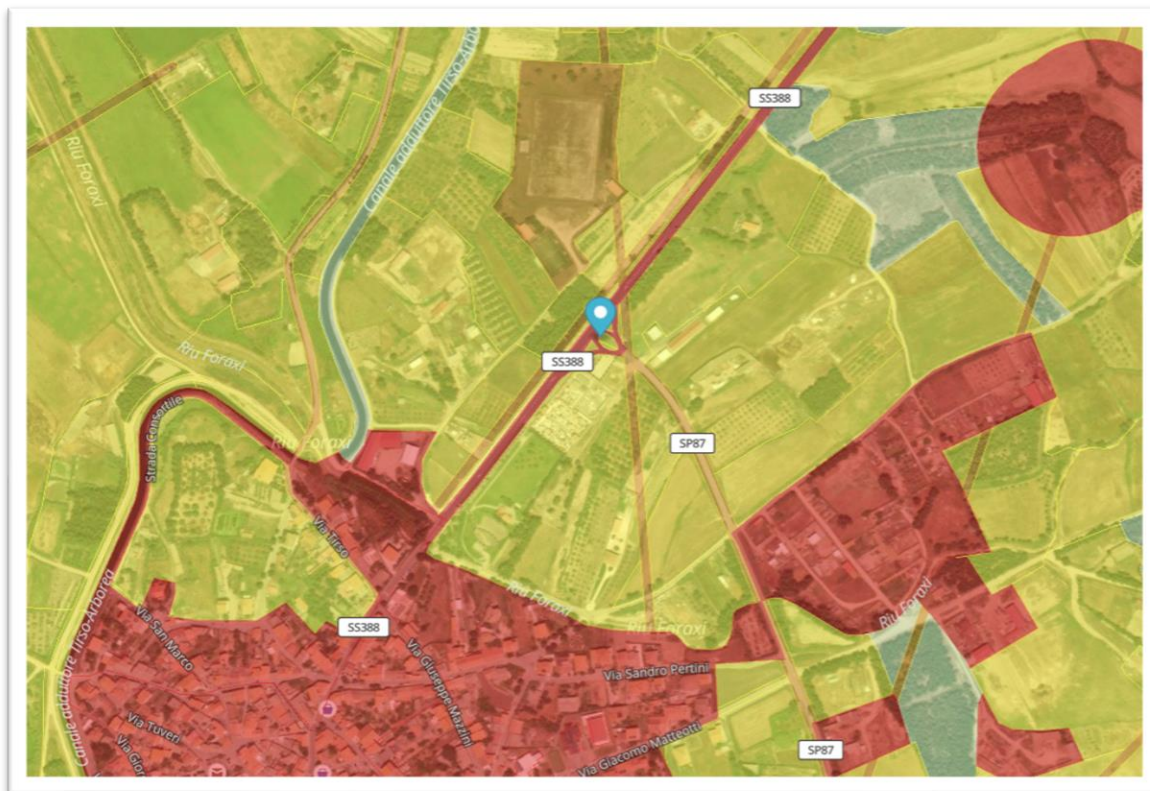


Figura 1: PAI_PGRA - Rev. 2023



Figura 2_PGRA_PSFF - Rev. 2023

5. TIPOLOGIA DELL'OPERA CARATTERE DELL'INTERVENTO E DESTINAZIONE D'USO

Il contesto paesaggistico in cui ci si accinge a lavorare è rappresentato da una porzione di territorio individuato nel quadrante posto a nord del centro urbano di Ollastra.

Pertanto, il presente intervento non comporta alcuna variazione dello stato esistente dei prospetti fronteggianti l'ambito pubblico.

Nella fattispecie, all'interno di un'operazione di riqualifica della viabilità locale, l'Amministrazione Comunale intende attuare puntuali e localizzati interventi con lo scopo di migliorare la sicurezza delle componenti di traffico.

6. PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) E PIANO COMUNALE

Il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.36/7 del 5 settembre 2006, costituisce il quadro di riferimento e di coordinamento per lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio regionale, degli atti di programmazione e pianificazione regionale, provinciale e locale.



Figura 3: Vista aerea

Il PPR costituisce il quadro di riferimento e di coordinamento per lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio regionale, degli atti di programmazione e pianificazione regionale, provinciale e locale. Esso rappresenta il principale strumento della pianificazione territoriale regionale le cui previsioni risultano cogenti per gli strumenti urbanistici comunali e provinciali e immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli stessi. Per quanto attiene alla tutela del paesaggio, le disposizioni del PPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute negli altri atti di pianificazione ad incidenza territoriale previsti dalle normative di settore, comprese quelle degli enti gestori delle aree protette, qualora siano più restrittive.

Il suddetto intervento è individuato all'interno dell'Ambito 9 del Golfo di Oristano del Piano Paesaggistico Regionale.



Figura 4: Stralcio Strumento Urbanistico

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO E POST-INTERVENTO

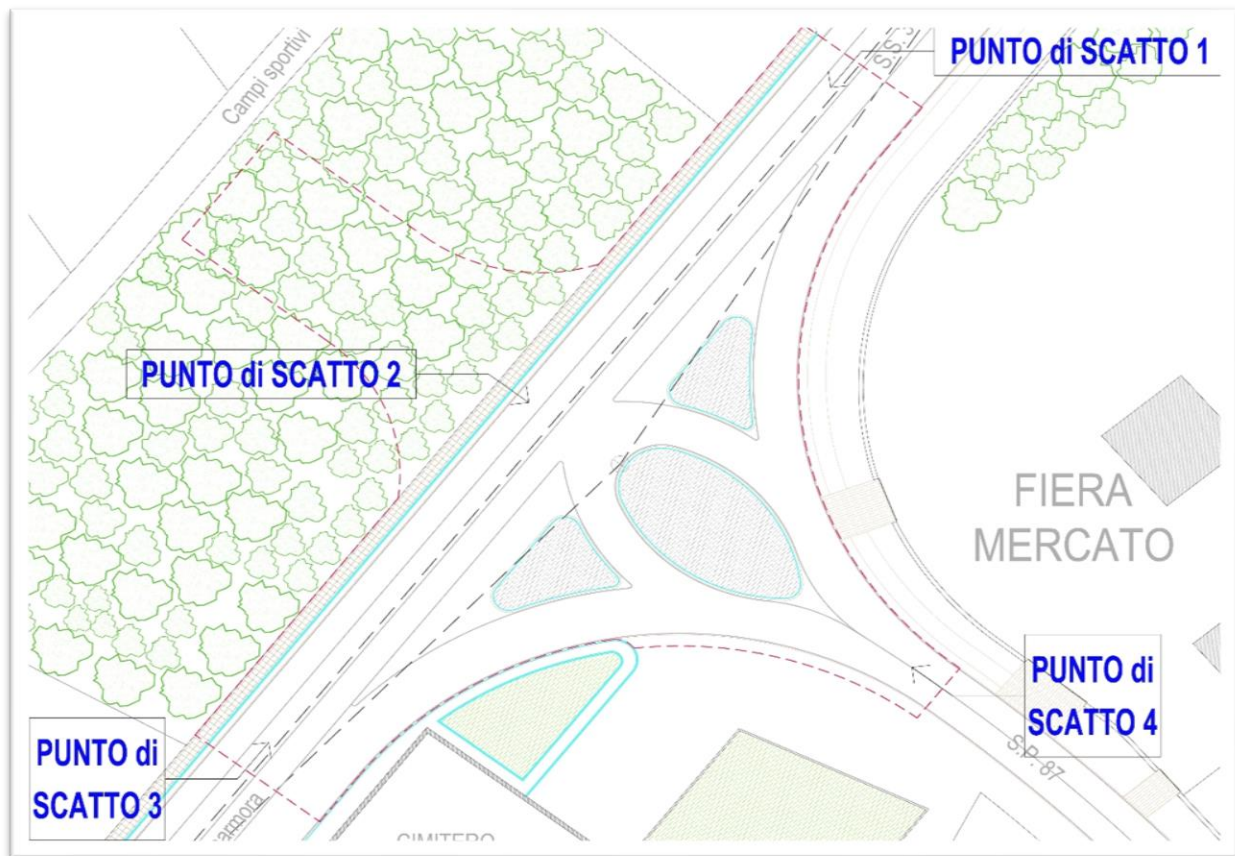


Figura 5: Planimetria dei punti di scatto



Figura 6: Ante intervento - Punto di scatto 1



Figura 7: Ante intervento - Punto di scatto 2



Figura 8: Ante intervento - Punto di scatto 3

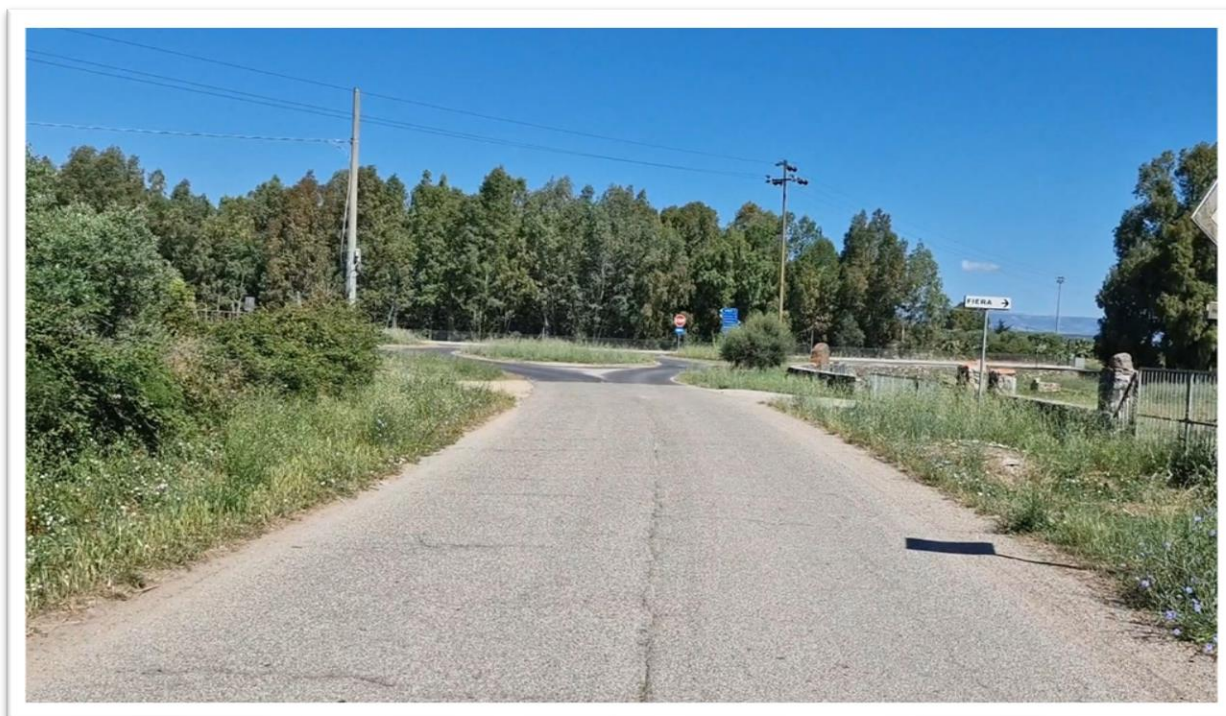


Figura 9: Ante intervento - Punto di scatto 4



Figura 10: Post intervento - Punto di scatto 1



Figura 11: Post intervento - Punto di scatto 1



Figura 12: Post intervento - Punto di scatto 2



Figura 13: Post intervento - Punto di scatto 3



Figura 14: Post intervento - Punto di scatto 4

8. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ DEL PROGETTO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI

L'inserimento della rotatoria si rende necessario al fine di limitare le velocità degli autoveicoli in entrata e uscita dal centro abitato ed eliminare i pericolosi punti di conflitto fra le varie correnti di traffico in prossimità del plesso Cimiteriale e dell'area Fiera mercato.

Com'è stato evidenziato del dettaglio dei punti di scatto e delle modifiche indotte post-intervento, l'intervento in oggetto ha lo scopo fondamentale di aumentare il gradiente di sicurezza dell'intera intersezione. Inoltre, la presenza di un elemento ad evidenza paesaggistica quale il cimitero monumentale di Ollastra, induce la committenza a predisporre tutte quelle opere che possano rendere decorosa l'intera area interessata.

In luogo dell'attuale intersezione, verrà sostituito un sistema a rotatoria dove verranno annullati i punti di conflitto fra le correnti degli stessi veicoli.

Inoltre, proprio in prossimità dell'area cimiteriale, verrà decisamente aumentata la superficie di fruizione prospiciente l'ingresso, elevando in generale il gradiente di sicurezza della componente pedonale e nel particolare tutelare soprattutto la componente degli avventori del Cimitero.

Verrà aumentata anche la superficie dei parcheggi dei veicoli.



Figura 15: Rotonda

Sempre con l'intento di aumentare il decoro urbanistico, sia al centro dell'intersezione che in tutte le porzioni al contorno, verranno predisposte opere a verde con l'inserimento di vegetazione autoctona a basso impatto. Nell'isola centrale, mediante l'utilizzo di materiale lapideo, verrà definita la scritta "OLLAstra, Paese del Mirto".



Figura 16: Rotonda

Pur mantenendo l'armonico inserimento dell'intera opera col contesto al contorno, l'intera superficie dell'isola centrale verrà ricoperta da un manto di erba sintetica di elevata qualità.



Figura 17: Rotonda

L'adozione di questa soluzione tecnica è consigliata in quanto si vogliono assolutamente ridurre i lavori di manutenzione al centro dell'isola e il conseguente limitato impegno dell'area da parte degli

operatori comunali.

9. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.

Nell'ambito dell'attuale contesto urbano, il presente intervento progettuale non interferisce assolutamente con alcun elemento esistente in quanto vi è una ridottissima area interessata posta nell'ingresso nord al centro urbano.

La realizzazione della rotonda prevede una rivisitazione completa di tutte le componenti di traffico: da quello veicolare a quello pedonale.

Tale dimensionamento consentirà un corretto inserimento dell'opera nel contesto architettonico dell'area al contorno.

10. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO.

Lo sviluppo del progetto ha tenuto conto dell'impatto sul paesaggio attraverso la definizione di elementi di mitigazione e di compensazione necessari al fine di verificare la conformità dell'intervento alle prescrizioni del piano urbanistico vigente e alla compatibilità dei valori paesaggistici riconosciuti in loco e alle finalità di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio.

Gli elementi di mitigazione principali sono stati i seguenti:

- utilizzo di materiali e finiture tipiche delle costruzioni che si rilevano al contorno;
- altezza dei manufatti ben al di sotto dei limiti normativi della zona;
- cromatismi e coloriture omogenee.

INDICE

1.	GENERALITÀ	1
2.	RICHIEDENTE	1
3.	INDIVIDUAZIONE CATASTALE E URBANISTICA.....	1
4.	ANALISI IDROGEOLOGICA.....	1
5.	TIPOLOGIA DELL'OPERA CARATTERE DELL'INTERVENTO E DESTINAZIONE D'USO	3
6.	PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) E PIANO COMUNALE	3
7.	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO E POST-INTERVENTO.....	5
8.	VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ DEL PROGETTO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI.....	10
9.	EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.	12
10.	MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO.....	12

Ollastra, li 14.11.2024

Il Professionista

Ing. Stefano Volpe

